GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

STANOTTE AL MADISON SQUARE GARDEN

TIBERIO MITRI ha battuto Wagner

Su dieci riprese il triestino ne ha avute aggiudicate nove

NEW YORK, 20. — Dinanzi ad un'esigua folla, di circa seimile persone, Tiberio Mitri, imbattuto campione europeo dei pesi medi, ha colto una netta vittoria ai punti sul più pesante americano Dick Wagner, che ha saputo resistergli per dieci riprese, ma ha dovuto cedere alla superiorità tecnica dell'italiano.

Wagner ha opposto un'accanita resistenza, sin oltre la metà dell'incontro, e soltanto nelle ultime riprese ha cercato di salvarsi dal « knock out », sfuggendo all'azione incalzante dell'italiano.

L'inizio dell'incontro è stato qualche volta incerto, poi, sin dal 3. « round », progressivamente, la superiorità del campione europeo ha avuto la meglio e la sua vittoria non è stata mai posta in dubbio.

Mitri ha letteralmente surclassato l'avversario, sgominandolo con un vastissimo repertorio di colpi al corpo e al viso.

La giuria ha assegnato all'italiano nove riprese delle dieci.

Contrariamente alle aspettative il Madison non è risultato gremito come nelle grandi occasioni. Forse ciò è dipeso dal fatto che la vittoria di Mitri era scontata. Il successo del triestino su Wagner ha comunque la sua importanza, perchè è ormai dimostrato che egli merita avversari ben più quotati.

Alcuni organizzatori newyorkesi hanno dichiarato subito dopo l'incontro che Mitri potrà ora battersi con Paddy Young, classificato fra i primi dieci pugili della categoria.

Nelle scommesse l'italiano veniva dato favorito, ma con minore scarto dei giorni precedenti. Infatti, mentre ieri le quote erano in favore di Mitri per 13 a 5, oggi esse si sono aggirate fra il 10 a 5 e il 10 a 6. Tuttavia ben pochi hanno scommesso contro l'italiano, poichè la fama delle 51 vittorie da lui riportate in Europa è ben nota al pubblico americano.

A mezzogiorno di oggi Mitri e Wagner si sono presentati al peso, accompagnati dai rispettivi procuratori. Mitri ha accusato 161 libbre, pari a kkg. 73,028; Wagner ha registrato 170 libbre, pari a kg. 77,110. Lo svantaggio di peso dell'italiano, superiore a quattro chilogrammi, rientrava in una delle clausole del contratto.

Malgrado losvantaggio del peso, particolarmente importante con un avversario come Wagner, avvezzo a « picchiare » più che a far la «boex», Turiello si era detto carico di un'affermazione netta del campione italiano.

« Stasera — aveva detto Turiello prima dell'incontro — il pubblico americano vedrà per la prima volta all'opera il pugile destinato a conquistare prima o poi la cintura mondiale dei pesi medi ».

TIBERIO MITRI

Risultati di Coppa Davis

Ecco, dopo la giornata di ieri, la situazione degli incontri di Coppa Davis che si stanno attualmente svolgendo nel quadro del secondo turno eliminatorio della zona europea:

a Dublino: Irlanda-Monaco 3-0 dopo la seconda giornata;
a Copenaghen: Danimarca-Egitto 2-0 dopo la prima giornata;
a Parigi: Francia-Svizzera 2-0 dopo la prima giornata;
ad Oslo: Svezia-Norvegia 2-0 dopo la prima giornata;
a Zagabria: Jugoslavia-Belgio 1-1 dopo la prima giornata;
a Varsavia: Polonia-Israele 2-0 dopo la prima giornata.

Nel terzo turno l'Italia, che dovrebbe agevolmente piegare il Lussemburgo nel secondo, si incontrerà con la vincitrice di Jugoslavia-Belgio.

URSS-Italia 65-16 al torneo di Budapest

Troppo forti le sovietiche!

BUDAPEST, 19. — Oggi, penultima giornata dei campionati europei di pallacanestro femminile, la fortissima squadra sovietica ha battuto l'Italia per 65-16 (primo tempo 33-4).

Le ragazze sovietiche si sono dimostrate superiori sotto ogni riguardo, sia per stile che per rendimento: specialmente nel primo tempo esse hanno messo in mostra un gioco di grande rilievo. Nella ripresa le ragazze italiane sono tuttavia riuscite a realizzare qualche cesto e il risultato finale non è per esse umiliante se si considera che l'U.R.S.S., grande trionfatrice di questo torneo, aveva in precedenza piegato la Francia per 72-20, la Romania per 66-16, la Cecoslovacchia per 81-41, ecc.

Stasera la russa Momentiva ha marcato da sola ben 19 punti, mentre fra le italiane la sola Silvana Pierucci ha retto il confronto con le avversarie per quanto riguarda velocità e precisione di tiro.

L'Ungheria ha sconfitto la Cecoslovacchia per 49-32, assicurandosi così probabilmente il secondo posto in finale. La Francia ha battuto la Polonia 43-26.

Gli incontri odierni si sono conclusi con i seguenti risultati: Belgio-Israele 50-28; Romania-Svizzera 41-37; Austria-Olanda 26-20;

TALBERT e TRABERT hanno vinto ieri a Milano l'incontro amichevole con i tennisti italiani. Talbert ha battuto Gardini 6-1, 6-1; [illegible] ha battuto Pautassi 6-4, [illegible] Talbert-Trabert hanno [illegible] Gardini 6-4, 6-0, 6-4.

QUESTA E' LA STORIA DEL GIRO D'ITALIA

Da Binda-Guerra a Bartali-Coppi

Negli ultimi anni i nomi dei "grandi,, si alternano a quelli dei Bergamaschi, Valetti, ecc.

III.

Terzo capitolo della storia del « Giro d'Italia ». Si inizia con il periodo ultimo della rivalità fra Binda e Guerra (e si conclude con gli episodi recenti, dei nostri giorni, della rivalità fra Bartali e Coppi).

1934: ecco Guerra che batte Binda, prende la maglia rosa e non la molla più. 1935: ecco la faccia da cinese di Bergamaschi che si spalanca per un grosso sorriso di vittoria; ecco, anche, Bartali che fugge sul Capo Berta e regala 2' a Guerra e a Olmo. Poi il cambio della Frejus va in baracca e il «vecchio» d'oggi, pivello di allora, comincia a dire che « non gliene va bene una ».

1936: Bartali ha ormai imparato la lezione e vince il « Giro » battendo Olmo; 1937: Bartali ci sa fare, e rivince battendo Valetti. La corsa del 1936 è da raccontare. Accadde che, dopo la prima tappa, c'erano ex-aequo 15 corridori; a Napoli gli ex-aequo s'erano ridotti a 8, e due — per il punteggio — dovettero mettersi addosso la maglia rosa: Bini e Olmo. Un bel guazzabuglio, risolto poi da Bartali che sulle rampe di Abruzzo lasciò indietro la compagnia.

La storia del « Giro » 1937 si ripete, a rovescio, nel 1939: la rivalità Bartali-Valetti raggiunse le stelle. Il « Giro » fu deciso sulle Dolomiti: a Trento era primo Bartali; a Sondrio — dopo una tappa spaventosa, fra la neve, la pioggia e il fango — era primo Valetti, quell'anno re dei Monti Pallidi. Valetti dormì a Sondrio con la maglia rosa, e il giorno dopo la portò a Milano.

Direte: « E la corsa del 1938 dove l'hai lasciata? ». Già, è vero: nel 1938 Bartali andò al « Tour », e il « Giro » lo vinse Valetti davanti a Cecchi.

1940: Fra Bartali e Valetti, inaspettato, s'infila Coppi. Non lo conosce nessuno quel ragazzo scarno e allampanato; è tanto magro e così lungo che uno gli grida: « Se cresci ancora un po', vai in semenza come le lattughe ». A Modena Coppi s'infila la maglia rosa, e a Milano lo portano per la prima volta in trionfo. Coppi sfiora anche la media-record che Valetti ha stabilito nel 1939: 34.150 all'ora. Il «Giro» ha le biciclette snelle, ora.

Ecco la guerra, un'altra volta; il « Giro » si ferma. Se ne fa uno artificiale nel 1942 mettendo insieme la Milano-Sanremo, il Giro della Lombardia, il Giro di Romagna, il Giro dell'Emilia e altre corse ancora: è Bartali che vince. E nel 1943 si tenta l'avventura: il « Giro » parte, ma alla quarta tappa si ferma: c'è la guerra! E in testa c'era Servadei.

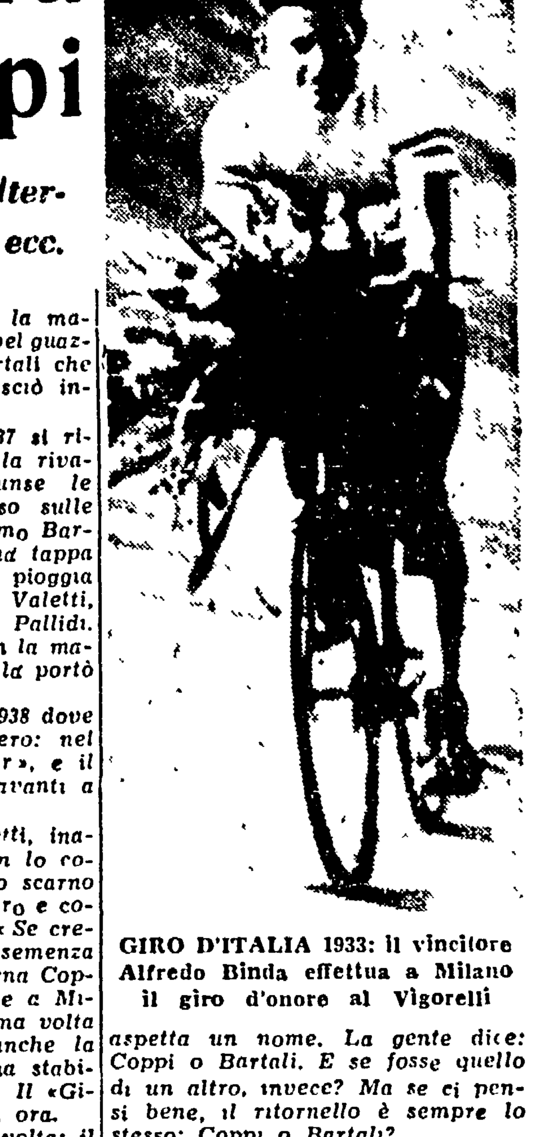
Biciclette in cantina, fino al 1945: Bartali fa l'aviere, Coppi è prigioniero di guerra. Il « Giro » si rifà vedere nel 1946, e Bartali — è storia che ora anche i ragazzi sanno — batte Coppi, per pochi secondi. Ma nel 1947 la medaglia si rovesciò, e Coppi batte Bartali. Poi, nel 1948 Coppi s'arrabbia perchè gli hanno detto che Magni s'è fatto trainare su per il Pordoi, e a Trento Fausto pianta baracca e burattini e se ne va a casa con tutta la Bianchi. Naturalmente, è Magni che vince.

1949. Un grande Coppi: un Coppi che sbalordisce il mondo del ciclismo, con una fuga di 200 km., nella Cuneo-Pinerolo. Un'impresa eccezionale, per un campione d'eccezione: Fausto Coppi. Per Coppi il « Giro » 1949 è un diritto, il diritto della classe.

1950. Il libro d'oro del « Giro » aspetta un nome. La gente dice: Coppi o Bartali. E se fosse quello di un altro, invece? Ma se ci pensi bene, il ritornello è sempre lo stesso: Coppi o Bartali?

ATTILIO CAMORIANO

FINE



GIRO D'ITALIA 1933: il vincitore Alfredo Binda effettua a Milano il giro d'onore al Vigorelli

Il Giro di Romandia

SAINT IMIERE, 19. — La seconda tappa del giro di Romandia, da La Siette a St. Imière, è stata vinta dallo svizzero Metzger, davanti a Brun, Steitler, Wellenmann, ecc. Gli italiani si sono classificati: 10. Menon, 21 Pedroni, 24. Ortelli, 25 Pezzi.

Koblet (Svizzera) è primo in classifica, davanti a Fachleitner, Keteleer, Kubler, Robic, ecc. 11. Ortelli, 13. Menon, 16. Pedroni, ecc.

La FIORENTINA effettuerà una tournée in Germania subito dopo la fine del campionato. I viola giocheranno il 4 giugno a Monaco, l'8 a Norimberga e l'11 ad Amburgo

L'inglese HIGGINS, fuggito in Colombia dopo Franklin e Mountford, ha firmato ieri un contratto che lo lega per due anni ai « Millionaros » di Bogotà.

PIETRO INGRAO
Direttore responsabile
Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A.
Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

LA PENULTIMA GIORNATA DI SERIE A

Domani turno decisivo per le squadre in pericolo

Lo spettro della serie B fa la sua comparsa a Lucca, Genova, Bologna, Busto, Como e Roma

Il campionato italiano non intende rispettare il suo fratello maggiore che avrà vita quest'estate in Brasile ed assumerà la denominazione di Coppa del Mondo. Sino alle ultime sue battute, il torneo nostrano esige, con discutibile senso egoistico, tutta per sè l'attenzione degli appassionati; non si cura delle difficoltà di fronte alle quali si trovano i tecnici della nazionale, non si cura della stanchezza dei calciatori « azzurri » che esattamente fra due settimane dovranno partire da Napoli alla volta del Brasile, non si cura neppure dell'interesse ormai svanito sulla sommità della classifica con l'acquisizione da parte juventina del titolo di campione; quasi per denigrare i ragionevoli motivi portati qualche tempo addietro da coloro che avrebbero voluto — e non a torto! — affrettarne la chiusura, il campionato di calcio tiene a dimostrare che esso ha ragione di vita sino all'ultima tornata di gare. Se non per il primato assoluto, almeno per la risoluzione delle « beghe della retrocessione ».

Abbiamo altre volte fatto una precisa distinzione fra le squadre di coda, e la discriminazione è valida ancor oggi: le pericolanti vere e proprie sono il Bari, il Novara e la Pro Patria; le pericolanti *virtuali*, le « semipericolanti », sono la Lucchese, il Padova e il Bologna, compagini che dall'alto dei loro 31 punti non possono ancora dichiararsi fuori pericolo.

Il compito meno arduo, fra le tre « semipericolanti » di cui sopra, sembra averlo il Bologna che ospita al Comunale un'Inter tutt'altro che irresistibile; al contrario il Padova, che va sul terreno del Genoa, e la Lucchese che ospita la Juventus, hanno di fronte ostacoli assai più seri. I toscani, in particolar modo, dovranno impegnarsi a fondo per strappare almeno un punto

Le gare più importanti di domani, non c'è bisogno di dirlo, sono quelle di Roma, Como e Busto Arsizio

La Pro Patria riceve la Lazio, una delle poche squadre che non abbiano ancora... smobilitato, una squadra che al suo magnifico finale di campionato ci tiene moltissimo, sia per la « speranziella » di soffiare all'Inter il terzo posto in classifica, sia per le aspirazioni individuali di molti suoi componenti(non ultimo dei quali il bravo Sentimenti III, felicemente esperimentato ad interno nella prova di Torino, come noi avevamo previsto) i quali aspirano al viaggio in Brasile ed alla maglia « azzurra » di titolare.

In linea tecnica i romani si fanno preferire: resta a vedere quale sarà la loro adattabilità al clima infuocato del terreno bustese, sul quale la squadra biancocerchiata spererà di ripetere l'« exploit » già riuscito alla Roma contro la Juventus e al Bari contro il Milan.

I « galletti » sono impegnati sul terreno del Como, e non si può escludere che stavolta siano proprio essi a recitare il ruolo del guastafeste sul terreno della squadra che negli ultimi tempi (Sampdoria, Roma, Atalanta, Inter) ha più di tutte guastato... le feste altrui.

Infine Roma-Novara, ultimo confronto diretto del torneo fra squadre in pericolo. Se i novaresi verranno battuti, con novanta probabilità su cento saranno essi a far compagnia al Venezia, perchè ad essi rimarrà quale *ultima ratio* solo la speranza (neppure la certezza!) di una qualificazione post-campionato. Un risultato di parità (e ancor peggio la sconfitta) comprometterebbe invece in modo assai serio le possibilità dei giallo-rossi

Malgrado le ultime prestazioni dei piemontesi siano state pregevoli, soprattutto per la grande combattività che le ha caratterizzate, il pronostico sembra favorire i padroni di casa. La presenza di un Piola ed il rientro di un Alberico non sembrano poter bilanciare il grave « handicap » del fattore campo, che in partite del genere acquista particolare importanza non tanto per il sostegno del pubblico quanto per la soggezione nella quale molti nostri arbitri cadono non appena l'ambiente si riscaldi (basti ricordare i casi di Camiolo in Venezia-Roma e di Bellè in Bari-Roma)

IL PRONOSTICO PER DOMANI

BOLOGNA-INTER	1
COMO-BARI	X - 2
FIORENTINA-SAMPDORIA	1
GENOA-PADOVA	1 - X
LUCCHESE-JUVENTUS	X - 2 - 1
MILAN-TRIESTINA	1
PRO PATRIA-LAZIO	X - 1
ROMA-NOVARA	1
TORINO-PALERMO	1
VENEZIA-ATALANTA	X - 2
CREMONESE-NAPOLI	2
PISA-UDINESE	X - 2 - 1
Partite di riserva	
ARSTARANTO-MODENA	X
SPAL-BRESCIA non vale	

Per Roma e Lazio formazioni incerte

La comitiva giallorossa ha trascorso nella più assoluta calma la giornata di ieri nel ritiro di Fregene. Per la squadra che dovrà scendere in campo domani contro il Novara sussiste qualche incertezza per i ruoli di mediano destro (Dell'Innocenti o Valle?) e di estrema (Merlin o Lucchesi? Lucchesi o Pesaola?). Tuttavia Lucchesi ed il rientrante Arangelovich giocheranno di sicuro.

Intanto è giunto iersera a Roma il Novara, nel quale sarà assente solo lo squalificato Renica. Il « vecchio » Piola giocherà.

Stamane parte per Busto Arsizio la comitiva della Lazio composta da Sperone e da undici elementi, che si aggiungeranno a Milano ai fratelli Sentimenti, reduci dall'allenamento « azzurro ». E' quasi certo il rientro di Remondini: qualche interrogativo sussiste per la prima linea (Arce o Hofling? Penzo o Hofling?).

Bainsizza-Pro Roma domani al Campo Tufello

Domani alle 15, al Campo Tufello, incontrando la Pro Roma, l'undici della S. S. Bainsizza (tranvieri del deposito Mazzini) esordirà nel Torneo Pro Roma, al quale partecipano cinque squadre della seconda divisione (Tiberina, Prati, Pro Roma, Cosme e Bainsizza).

I grigiorossi scenderanno in campo così: Salvoni, Cerasolo, Gezzi (Camilletti), Assogna; Morè, Taliente; Di Giacinto, Borghesi, Settecell, Morigi, Rocchi.

LA "SECONDA,, DEL CAMPIONATO DEL MONDO

Di fronte domani a Monaco le "Alfette,, e le "Ferrari 1500,,

Alberto Ascari, in viaggio di trasferimento dal Belgio, ove domenica scorsa aveva vinto il G. P. di Mons, a Monaco-Montecarlo ove correrà domani, si è fermato un giorno a Lussemburgo. Giusto il tempo di partecipare trionfalmente al II G. P. di Lussemburgo, e poi via di nuovo verso la prossima competizione. Questa nuova impresa del giovane pilota milanese e del suo concittadino e maestro Gigi Villoresi, che si è regolarmente piazzato ... secondo posto ha dello stupefacente.

Non tanto per la vittoria in sè, che è stata conquistata di fronte ad avversari piuttosto modesti (ma i due campioni di *Ferrari* hanno pur sempre marciato a circa 123 km. di media, e hanno distaccato il terzo arrivato di tre giri!) quanto per la prova di resistenza afferta dai piloti e dalle macchine. Non è uno scherzo correre e vincere due volte in quattro giorni, quando si abbia la prospettiva di una nuova durissima competizione a distanza di altri tre giorni.

L'XI G. P di Monaco che si disputerà domani è infatti una gara di importanza e di difficoltà non indifferenti. Il percorso, tutto curve e saliscendi, è uno dei più difficili di Europa e tale da mettere a dura prova uomini e macchine; è un percorso su cui valgono la capacità, il sangue freddo, la resistenza fisica dei piloti, e le doti di ripresa e di manovrabilità ben più della potenza dei mezzi

Il G. P. di Monaco vale come seconda prova del campionato del mondo conduttori; esso è il primo serio confronto fra le rientrate *Alfette* e le nuove *Ferrari* 1500 a doppio stadio (se si esclude [illegible] in cui la Casa [illegible] presentò ancora impreparate [illegible] *Alfa-Ferrari*, finora [illegible] distanza, è il motivo d[illegible] della prova monegasca.

Farina, Fangio e [illegible] da una parte, Ascari, Villoresi e Sommer dall'altra: due formidabili terzetti che si daranno battaglia furiosamente lungo i 318 km. del percorso, da questi sei uomini, senza alcun dubbio, uscirà colui che iscriverà il suo nome sul libro d'oro già illustrato dalle vittoriose imprese dei maggiori campioni d'ogni tempo, da Dreyfus a Nuvolari, da Varzi a Moll, da Caracciola a Von Brautchisch, infine da Fagioli a Farina, che saranno in corsa domani per fare il *bis* dell'impresa.

Oltre ai sei già nominati il G.P. di Monaco vedrà in campo un nutrito lotto di altri concorrenti, fra cui Bira e De Granfenried a bordo di due *Maserati 1500* espressamente preparate, Gonzales, Pian, Biondetti, Chiron, Rol, Parnell anche su *Maserati* i soliti Etancelin, Claes, Rosier e Pozzi con le pesanti e ingombranti *Talbot* poco adatte a questo circuito, Manzon e Trintignant con le *Simca*, l'americano Schell con la piccola *Cooper*, Hampshire e Walker con le *ERA*, Gerard e Kelly

* * *

Tutti i maggiori centauri italiani ad esclusione del solo Lorenzetti si ritroveranno domani al G. P. Internazionale di Ferrara, seconda prova del campionato italiano. Il motivo di maggior interesse della competizione sarà dato dall'esordio di un nuovo prodotto della industria motociclistica italiana, la *M. V. 500*, creata da quel mago dei grossi motori che è l'ing. Remor, ideatore e costruttore della « quattro bulloni » *Gilera* che non sembra ormai più conoscere avversari nella massima categoria.

Potrà il nuovo prodotto di Remor, il quale vedrà i suoi due « parti » *l'un contro l'altro armato*, superare la *Gilera*? Questo l'interrogativo a cui Ferrara è chiamato a dare una prima risposta.

CARLO GIORNI

Le prime prove a Monaco

MONACO, 19. — Con un cielo magnifico e alla presenza di un folto pubblico hanno avuto inizio stamane le prove ufficiali del Gran Premio

Fangio su Alfa Romeo ha realizzato il miglior tempo sul giro, in 1'50'' 2/10 alla media di km. 103,883, seguito da Farina con 1'52'' 8/10 alla media di km. 101,489.

TEATRI - CINEMA - RADIO

ARTI: Ore 21 « L'uomo del piacere » 4 atti di Geraldy e Spitzer con la Comp. Cimara, Paul, Scandurra, Perna. Domani due rappresentazioni.

RIDUZIONI E.N.A.L.: Sala Umberto, Rosa, Smeraldo, Ventun Aprile, Salone Margherita, Olimpia, Esquilino.

TEATRI

ALL'ARGENTINA: Domani alle 18 il maestro Dimitri Mitropoulos dirigerà l'Ouverture del « Flauto Magico » di Mozart, la « Sinfonia n. 7 » di Malipiero, il « Concerto per orchestra » di Gould e la « Sinfonia Scozzese » di Mendelssohn.
ARTI: Ore 21, Comp. Cimara-Paul-Scandurra-Perna in « L'uomo del piacere ».
ATENEO: Riposo
ELISEO: Ore 21, Comp. Pagnani-Cervi in « I figli di Edoardo ».
OPERA: ore 21 « Adriana Lecouvrer »
PICCOLO TEATRO: Ore 21: « Sei personaggi in cerca d'autore ».
PIRANDELLO: Martedì 23 « Potenza delle tenebre » di Tolstoi.
QUATTRO FONTANE: Ore 17,30 e 21,30: Recite straordinarie di Josephine Baker.
QUIRINO: Ore 21: « Carosello napoletano ».
ROSSINI: Ore 21, Anita e Checco Durante in « La vittoria di Pirro »
SATIRI: Ore 10-13: Mostra dei pittori Walter Ramponi, e Dante Ricci
VALLE: Ore 21,15, Comp. Peppino De Filippo: « L'ospite gradito ».

VARIETA'

A.B.C.: Il mio corpo di scalderà e Comp. Riv. Barbi
Adriacine: Totò cerca casa e Rivista
Alhambra: Vivere a sbafo e Comp Carrellate
Altieri: Governate rubacuori e Riv.
Ambra-Jovinelli: Malesia e Rivista Navarrini e Vera Rol.
Bernini: Lulù Bello e Gran Varietà
Centocelle: Duello al sole e Rivista
Cola di Rienzo: Il peccato di Lady Considine e Rivista.
Delle Vittorie: La grande conquista e Comp. Billi-Poselli-Riva.
La Fenice: Il trovatore e Rivista
Manzoni: Io ti salverò e Comp. Riv. Cecè-Doria.
Monte Sacro: Circo Zoppè
Nuovo: Solo chi cade può risorgere e Rivista.
Principe: Il fantasma e la signora Muir e Rivista.
Trianon: Totò cerca moglie e Riv.
Volturno: La grande conquista e Riv.

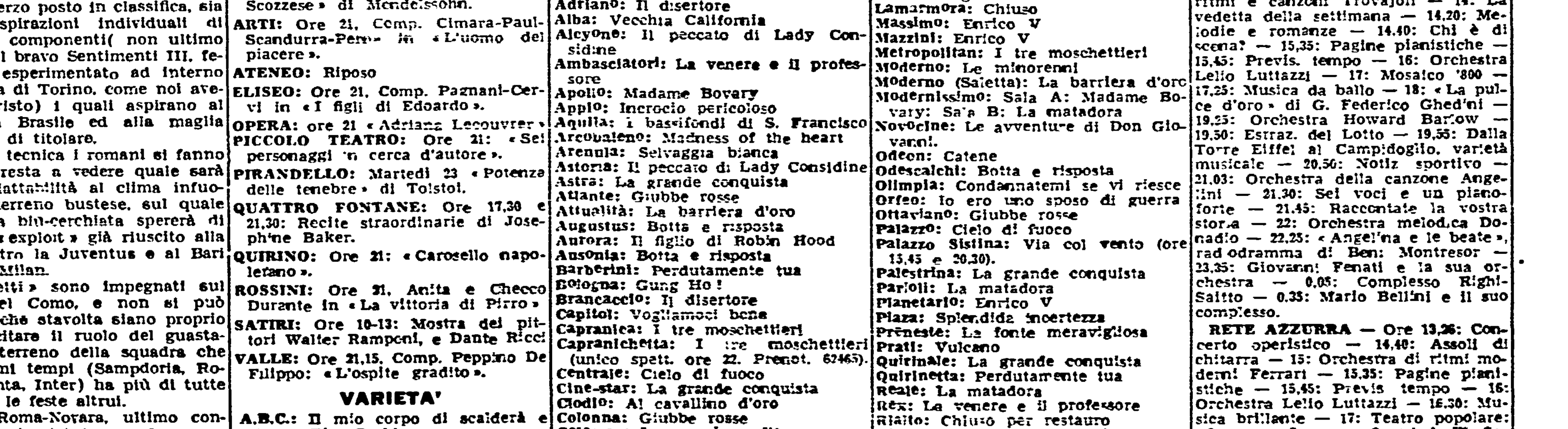
CINEMA

Acquario: Enrico V
Adriano: Il disertore
Alba: Vecchia California
Alcyone: Il peccato di Lady Considine
Ambasciatori: La venere e il professore
Apollo: Madame Bovary
Appio: Incrocio pericoloso
Aquila: I bassifondi di S. Francisco
Arcobaleno: Madness of the heart
Arenula: Selvaggia bianca
Astoria: Il peccato di Lady Considine
Astra: La grande conquista
Atlante: Giubbe rosse
Attualità: La barriera d'oro
Augustus: Botta e risposta
Aurora: Il figlio di Robin Hood
Ausonia: Botta e risposta
Barberini: Perdutamente tua
Bologna: Gung Ho!
Brancaccio: Il disertore
Capitol: Vogliamoci bene
Capranica: I tre moschettieri
Capranichetta: I tre moschettieri (unico spett. ore 22. Prenot. 62465).
Centrale: Cielo di fuoco
Cine-star: La grande conquista
Clodio: Al cavallino d'oro
Colonna: Giubbe rosse
Colosseo: Lo scorpione d'oro
Corso: Vogliamoci bene
Cristallo: Catene
Delle Maschere: Signora di mezzanotte
Dei Vascello: Amore sotto i tetti
Diana: Enrico V
Doria: Viva Villa
Eden: Infedelmente tua
Esquilino: Totò cerca casa - La bella avventura
Estelle: Domenica d'agosto
Europa: I tre moschettieri
Excelsior: Botta e risposta
Farnese: Catene
Fiamma: Manon
Fiammetta: « Francis » (17, 19.15, 21,45)
Flaminio: Vent'anni
Fogliano: La venere e il professore
Fontana: Domenica d'agosto
Fontana di Trevi: Il disertore
Galleria: Incrocio pericoloso
Giulio Cesare: Fate il vostro gioco
Golden: La grande conquista
Imperiale: Le minorenni (10,30 ant.)
Induno: Valeria l'amante che uccise
Iris: Catene
Italia Gung Ho!
Lamarmora: Chiuso
Massimo: Enrico V
Mazzini: Enrico V
Metropolitan: I tre moschettieri
Moderno: Le minorenni
Moderno (Saletta): La barriera d'oro
Modernissimo: Sala A: Madame Bovary: Sala B: La matadora
Novocine: Le avventure di Don Giovanni.
Odeon: Catene
Odescalchi: Botta e risposta
Olimpia: Condannatemi se vi riesce
Orfeo: Io ero uno sposo di guerra
Ottaviano: Giubbe rosse
Palazzo: Cielo di fuoco
Palazzo Sistina: Via col vento (ore 13,45 e 20,30).
Palestrina: La grande conquista
Parioli: La matadora
Planetario: Enrico V
Plaza: Splendida incertezza
Preneste: La fonte meravigliosa
Prati: Vulcano
Quirinale: La grande conquista
Quirinetta: Perdutamente tua
Reale: La matadora
Rex: La venere e il professore
Rialto: Chiuso per restauro
Rivoli: Pinky la negra bianca (ore 16,30; 18,45; 22).
Roma: Cielo sulla palude
Rubino: Il grande peccatore
Salario: Il cucciolo
Sala Umberto: La prima moglie (Rebecca).
Sal Margherita: Una campana per Adano.
Savoia: Il disertore
Smeraldo: Al cavallino d'oro
Splendore: Cantonflas e i tre moschettieri.
Stadium: Ladri di biciclette
Supercinema: I tre moschettieri
Tirreno: La legge del cuore
Trieste: Le schiave della città
Tuscolo: Il nemico di Napoleone
Ventun Aprile: Giubbe rosse
Verbano: Suprema decisione
Vittoria: Arcipelago in fiamme

RADIO

RETE ROSSA — Ore 7,10: Buongiorno e musiche — 8,10: Musica leggera — 12: Trio Alegiani — 12.25: Ritmi e canzoni — 13,26: Orchestra di ritmi e canzoni Trovajoli — 14: La vedetta della settimana — 14.20: Melodie e romanze — 14.40: Chi è di scena? — 15,35: Pagine pianistiche — 15,45: Previs. tempo — 16: Orchestra Lelio Luttazzi — 17: Mosaico '800 — 17,25: Musica da ballo — 18: « La pulce d'oro » di G. Federico Ghedini — 19,25: Orchestra Howard Barlow — 19,50: Estraz. del Lotto — 19,55: Dalla Torre Eiffel al Campidoglio, varietà musicale — 20,50: Notiz sportivo — 21.03: Orchestra della canzone Angelini — 21.30: Sei voci e un pianoforte — 21.45: Raccontate la vostra storia — 22: Orchestra melodica Donadio — 22,25: « Angelina e le beate », radiodramma di Ben: Montresor — 23,35: Giovanni Fenati e la sua orchestra — 0,05: Complesso Righi-Saitto — 0.35: Mario Bellini e il suo complesso.

RETE AZZURRA — Ore 13,26: Concerto operistico — 14,40: Assoli di chitarra — 15: Orchestra di ritmi moderni Ferrari — 15.35: Pagine pianistiche — 15,45: Previs tempo — 16: Orchestra Lelio Luttazzi — 16.30: Musica brillante — 17: Teatro popolare: « La sacra fiamma », 3 atti di W. Somerset Maugham — 19: Radiosport — 19.15: Assoli di fisarmonica— 20.20: Notiz. sportivo — 20.33: Ciclo della Sonata del '700 — 21.10: Pagine scelte dall'opera « La Favorita » di G. Donizetti. Nell'intervallo: Conversazione — 22.40: Radiorchestra Gallino — 23 35: Giovanni Fenati e la sua orchestra — 0.05: Complesso Righi-Saitto — 0.35: Mario Bellini e il suo



Nell'imperversare del temporale, a oltre 75 Km. di media il "CUCCIOLO DUCATI,,

20 PRIMATI BATTUTI DAL

cucciolo DUCATI

ALL'AUTODROMO DI MONZA

Breve cronaca della manifestazione

La fiducia e la perizia dei Tecnici e dei Piloti della Casa nella BICICLETTA A MOTORE di 48 cmc. di cilindrata CUCCIOLO DUCATI C. 1950 hanno permesso di affrontare la prova durante l'imperversare di un temporale che non poteva impedire al piccolo bolide di battere ben 20 primati mondiali, imponendola all'ammirazione e confermandola all'avangardia della produzione mondiale del micromotore.

Fra i molti presenti, presenziavano la splendida prova: il Dott. Ing. Giovanni Fiorio, il Commissario Tecnico della F.M.I. Ing. Nagy Soncini, i Cronometristi Principato e Zitti.

Piloti applauditi: i notissimi Tamarozzi e Zitelli che si sono alternati nella guida.

La verifica effettuata subito dopo la prova, accertava che la BICICLETTA A MOTORE di 48 cmc. CUCCIOLO DUCATI - telaio Aero Caproni, candele Marelli - in nessun organo ha risentito del grave sforzo.

L'eccezionale media di km. 75,207 stabilita sul giro, aggiunge un nuovo lauro alla

12 primati mondiali migliorati

10 Km.: 8'14"8 - media Km. 72,756
10 miglia: 13'26"6 - media Km. 71,826
50 Km.: 41'25" - media Km. 72,434
50 miglia: ore 1.06'30" - media Km. 73,069
100 Km.: ore 1.23'20" - media Km. 72
100 miglia: ore 2.13'10" - media Km. 72,536
1 ora: Km. 72,478
2 ore: Km. 144,718 - media Km. 72,359
3 ore: Km. 216,303 - media Km. 72,101
4 ore: Km. 283,235 - media Km. 70,809
5 ore: Km. 352,993 - media Km. 70,590
6 ore: Km. 422,249 - media Km. 70,370

8 nuovi primati stabiliti

500 Km.: ore 7.11'02"6 - media Km. 69,596
500 miglia: ore 11.58'53"8 - media Km. 67,150
7 ore: Km. 487,175 - media Km. 69,596
8 ore: Km. 552,214 - media Km. 69,026
9 ore: Km. 610,238 - media Km. 67,804
10 ore: Km. 675,500 - media Km. 67,550
11 ore: Km. 740,011 - media Km. 67,273
12 ore: Km. 805,872 - media Km 67,156

DUCATI

la più fiorente Industria micromotorista mondiale, costruttrice ormai famosa della

Motoleggera "D 60,,

la più razionale realizzazione, per prezzo e qualità, della tecnica moderna